

23/10/03

# se le più meritevoli dell'anno scorso

riate dalla Fondazione Salina. Apprezzamento ad altri allievi

ARONA - Bravé e meritevoli di premio. Così la Fondazione Salina, dopo aver esaminato le votazioni dei maturati nella scorsa sessione d'esame, ha selezionato due studentesse aronesi, alle quali sono andate due borse di studio. Si tratta di Daniela Franzosi, residente ad Arona, che ha concluso i suoi studi all'Istituto Tecnico Commerciale "San Carlo" nel luglio 2002 ed ha ottenuto il primo premio, ovvero una borsa di studio di 2.500 euro che l'aiuterà nella prosecuzione della sua formazione; e di Silvia Crola, residente ad Oleggio Castello, diplomata del liceo Scientifico, con annessa sezione di Classico, "Enrico Fermi", a lei è andato il secondo premio consistente in una borsa di studio di 250 euro.

Lo scorso anno, il più bravo era stato uno studente dello scientifico "Fermi", Jonathan Spinoni, giudicato dalla commissione d'esame meritevole addirittura della lode.

La Fondazione Salina, presieduta dalla vedova di Imer Salina, la signora Maria Rosa Bollini, che da anni è vicino ed incoraggia gli studenti aronesi, come spiega uno degli amministratori della Fondazione, Maurizio Gilo Tos: «Il



Silvia Crola (a sinistra) e Daniela Franzosi con Maria Rosa Bollini (al centro)

nostro premio vuole essere di stimolo a perfezionarsi negli studi ed intendiamo continuare la collaborazione con gli istituti aronesi ed in genere manteniamo i contatti con chi ha vinto le precedenti edizioni, proprio per seguirli nei loro studi. Tanto più lo faremo quest'anno, dal momento che una delle

vincitrici si è iscritta a Farmacia e tra le finalità della nostra fondazione vi è proprio quella di sostenere la ricerca medica diretta al miglioramento della vita umana».

La Fondazione ha contribuito, infatti, alla realizzazione dell'ambulatorio oculistico per la cura della maculopatia

degenerativa presso il Santissima Trinità di Arona, ma, da anni, sostiene tante attività culturali e no: dal contributo dato ad al cuni concerti dell'ultima edizione delle Settimane Musicali di Stresa alla prossima istituzione di premi-ingresso gratuiti presso la Piscina Verbano per alunni delle scuole aronesi.

«Interveniamo - spiega Gilo Tos - lì dove il nome di Imer Salina è conosciuto». Alto portano il nome di Arona anche molti altri studenti del Liceo Scientifico "E. Fermi", che si sono distinti e continuano a distinguersi brillantemente: oltre a Silvia Crola, infatti, Cristina Chiarinotti e Alice Borsotti hanno ottenuto due delle borse di studio offerte dalla Akzo Nobel di Marano Ticino a studenti meritevoli neo-diplomati della zona, mente Fabrizio Calletti, che ha conseguito la maturità il luglio scorso presso il Liceo Classico aronese, ha superato il Concorso di Ammissione al prestigioso Collegio "Ghisleri" di Pavia, ottenendo la borsa di studio per un anno, presso la Facoltà di Lettere Classiche: Fabrizio si era già distinto quale vincitore del Premio di Traduzione dal Latino indetto dalla Biblioteca Marazza di Borgomanero, nel corso del precedente anno scolastico, seguendo le orme, per così dire di un altro studente del "E. Fermi", Marco Piccolino Boniforti, che si era addirittura aggiudicato il primo premio del prestigioso "Certamen Vergilianum" nel 2000.

Chiara Fabrizi